

BARLETTA QUESTA SERA APPUNTAMENTO AL LIDO BRIGANTINO

Narrazioni estive di cinema e cultura

Cinema e cultura questo il binomio che si svilupperà questa sera, giovedì 8 agosto dalle 19.30 a Barletta, presso lo stabilimento balneare «Il Brigantino», nell'ambito di «Narrazioni per l'estate. Immagini, suoni, parole, creatività», ciclo di incontri organizzato dalle riviste «La scrittura meridiana» e «narrazioni», insieme alla Società Dante Alighieri Comitato di Barletta, si parla di Cinema Italiano del nuovo millennio. Su temi cinematografici si confronteranno il critico cinematografico Vito Santoro (Università degli Studi di Bari) e Francesco Maria Asselta, consigliere d'amministrazione di Apulia Film Commission.

Introduce e coordina Giuseppe Lagrasta della Dante Alighieri. Interventi musicali di Pino Cava e Pietro Catucci. Nel corso dell'incontro è prevista una breve presentazione del terzo numero di «narrazioni», dedicato ad Antonio Tabucchi, a cura del direttore Vito Santoro e

della collaboratrice Jole Silvia Imbornone. «Sono molto soddisfatto della progettazione culturale estiva organizzata» dice Giuseppe Lagrasta, scrittore e direttore artistico della manifestazione, presidente della Dante di Barletta. «Si tratta - aggiunge - di una ideazione, strettamente collegata ai bisogni culturali e innovativi del nostro territorio, tesa a motivare un incontro, ma allo stesso tempo, un confronto, tra le diverse prospettive innovative e strategico - culturali del nostro ambiente culturale e creativo. Lo stimolo della creatività, necessità di aperture su paesaggi ideativi che non vanno trascurati; le strategie di meeting vanno modulate e rese flessibili in relazione sia al contesto sia al pubblico che vi partecipa. In questa prima edizione sta crescendo l'interesse del pubblico verso la contaminazione creativa dei linguaggi: tra le immagini, la musica e le parole si crea un connubio stimolante sia a livello di conversazione e dialogo tra gli autori che partecipano alla manifestazione sia nella stretta correlazione con le motivazioni del pubblico che ha, finora, partecipato, numeroso».



**CULTURA
E CIAK Carlo
Ponti e
Federico
Fellini in
Boccaccio
'70.**

